



Resoconto Intermedio di Gestione

Al 31 maggio 2018



GRUPPO UNIEURO

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MAGGIO 2018

Indice

Organi Sociali	3
1. Premessa	4
2. Base di preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione	5
3. Principali indicatori del periodo	6
4. Risultati economici del Gruppo	9
4.1. Ricavi consolidati.....	9
4.1.1. Ricavi consolidati per canale.....	9
4.1.2. Ricavi consolidati per categoria.....	11
4.2. Redditività operativa consolidata.....	12
4.3. Proventi e oneri non ricorrenti.....	15
4.4. Reddito netto.....	16
5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo	18
5.1. Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow.....	18
5.2. Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	19
6. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo	22
7. Prospetti Contabili	23
7.1. Prospetto di Conto Economico.....	23
7.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo.....	23
7.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	24
7.4. Rendiconto Finanziario.....	25
8. Facoltà di derogare all’obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative	26
9. Dichiarazione del dirigente preposto	27

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Bernd Erich Beetz
Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Robert Frank Agostinelli
Gianpiero Lenza
Uwe-Ernst Bufe
Stefano Meloni
Marino Marin

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

- Amministratore non esecutivo
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina

Gianpiero Lenza

Marino Marin

Stefano Meloni

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

- Amministratore non esecutivo
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina

Gianpiero Lenza

Marino Marin

Stefano Meloni

COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Stefano Meloni

COLLEGIO SINDACALE

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente
- Sindaco Supplente

Maurizio Voza
Giorgio Gavelli
Luigi Capitani
Sauro Garavini
Giancarlo De Marchi

ORGANO DI VIGILANZA

- Presidente
- Membri:

Giorgio Rusticali
Chiara Tebano
Raffaella Folli

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) nasce a seguito dell’acquisizione da parte di Unieuro S.p.A. dell’intero capitale sociale di Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”), è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini, è oggi la più grande catena italiana di elettronica di consumo ed elettrodomestici per numero di punti vendita e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di Servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Vimercate in Via Energy Park 22, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano.

Alla data del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018 i maggiori azionisti di Unieuro, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., sono oggi Italian Electronics Holdings S.à.r.l. (riconducibile a fondi gestiti da Rhone Capital) con il 33,8%, DSG European Investments Limited (Dixons Carphone) con il 7,2%, la famiglia Silvestrini con il 4,7% e il top management di Unieuro con il 2,3%.

2. Base di preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

A partire dall'esercizio 2018 è diventata obbligatoria l'adozione dei nuovi principi contabili IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti e IFRS 9 – Strumenti finanziari, pertanto la redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione è stata effettuata in linea con quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Il nuovo principio IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti è stato applicato retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo della *first time adoption* alla data dell'applicazione iniziale 1 marzo 2018. L'applicazione del principio contabile IFRS 9 – Strumenti finanziari non ha comportato impatti significativi.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2018.

I dati del presente documento sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principali indicatori del periodo

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018, (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e dall'effetto derivante dal cambiamento del modello di business per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBITDA*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari¹

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	418,6	366,8
<i>Consolidated Adjusted EBITDA</i> ²	1,4	0,6
<i>Consolidated Adjusted EBITDA Margin</i> ³	0,3%	0,2%
Risultato del Periodo Consolidato	(8,0)	(10,0)
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> ⁴	(4,9)	(4,1)
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow</i> ⁵	(37,3)	(30,4)
Investimenti dell'esercizio	(6,7)	(16,7)

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	28 febbraio 2018
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(167,7)	(205,3)
Indebitamento finanziario netto	(44,4)	(4,5)
Indebitamento finanziario netto/ <i>Consolidated Adjusted EBITDA LTM</i> ⁶	0,64x	0,07x

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro dal Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA Consolidato rettificato* (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 7.2 per ulteriori dettagli.

³ Il *Consolidated Adjusted Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e i ricavi.

⁴ Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato dell'Esercizio Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iii) dell'impatto fiscale teorico di tali *adjustments*.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è definito come flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 7.5 per ulteriori dettagli.

⁶ Al fine di garantire la comparabilità dell'indicatore Indebitamento finanziario netto/ *Consolidated Adjusted EBITDA LTM* è stato considerato il dato del *Consolidated Adjusted EBITDA* riferito agli ultimi dodici mesi.

Principali indicatori operativi

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	28 febbraio 2018
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> (in%) ⁷	(4,9%)	(1,9%)
Punti vendita diretti (numero)	226	225
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	214	214
Punti vendita affiliati (numero)	267	272
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	174	181
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 333.000	circa 333.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	4.541	4.659
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	3.952	4.018

⁷ Crescita *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite dei punti vendita diretti incluse le vendite *click and collect*, per l'anno corrente con quelle del periodo precedente a parità di numero di punti vendita, nel rispetto quindi del criterio di essere operativi da almeno 26 mesi.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale *online*.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite su dodici mesi generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

4. Risultati economici del Gruppo

4.1. Ricavi consolidati

I ricavi consolidati del primo trimestre chiuso al 31 maggio 2018 risultano pari a Euro 418,6 milioni, in aumento del 14,1% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento pari ad Euro 51,8 milioni.

4.1.1. Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	%	31 maggio 2017	%	2019 vs 2018	%
<i>Retail</i>	290,4	69,4%	262,2	71,5%	28,2	10,8%
<i>Wholesale</i>	41,7	10,0%	47,2	12,9%	(5,5)	(11,7%)
<i>Online</i>	46,4	11,1%	30,0	8,2%	16,4	54,7%
<i>B2B</i>	34,5	8,2%	22,0	6,0%	12,5	56,8%
<i>Travel</i>	5,6	1,3%	5,4	1,5%	0,2	3,7%
Totale ricavi consolidati per canale	418,6	100,0%	366,8	100,0%	51,8	14,1%

Nel corso del primo trimestre chiuso al 31 maggio 2018 il Gruppo Unieuro ha proseguito la strategia di sviluppo dei canali esistenti, razionalizzando e migliorando il portafoglio negozi diretti. Il positivo andamento è influenzato dall'incremento del parco negozi per effetto delle acquisizioni eseguite a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio e principalmente riferite a: (i) subentro nei contratti di affitto dei 21 punti vendita appartenenti al ramo d'azienda Andreoli S.p.A. a decorrere dal mese di luglio 2017, (ii) subentro nei contratti di affitto degli 19 punti vendita appartenenti al ramo di azienda Cerioni S.p.A. a partire dal mese di novembre 2017 e (iii) subentro nel contratto di affitto del *flagship store* nel centro commerciale Euroma2, a decorrere dal 20 settembre 2017 e dall'apporto derivante dall'acquisizione della società Monclick consolidata a partire dal 1 giugno 2017.

Il canale *Retail* consuntiva un incremento delle vendite del 10,8% principalmente per effetto del suddetto incremento del parco negozi in seguito alle acquisizioni effettuate a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio.

La crescita a parità di rete distributiva (cd *like-for-like*) ovvero la *performance* dei negozi aperti da almeno 26 mesi alla data di chiusura dell'esercizio e comprendente sia le vendite *retail* sia il *Click & Collect*, si è contratta del 4,9%, anche a causa del preventivato impatto dei nuovi negozi (non rientranti nel *like-for-like*) sulla rete preesistente. Escludendo invece dal perimetro di analisi i punti vendita interessati da tale effetto in quanto limitrofi a nuovi negozi e gli effetti derivanti dal differente calendario promozionale le vendite *like-for-like* sono in calo del 1,1% influenzate anche dalla generale debolezza del mercato, per effetto dall'incertezza politica.

Il canale *Wholesale* ha registrato un decremento delle proprie vendite (circa Euro 5,5 milioni, pari al 11,7%). La continua e fisiologica azione di razionalizzazione del *network* ha comportato un calo di 9 unità del numero di punti vendita rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017, a cui si è sommato il preventivato impatto dei nuovi negozi diretti sulla rete *Wholesale*.

I ricavi consolidati del canale *Online* sono pari a Euro 46,4 milioni, in crescita del 54,7% rispetto ai

Euro 30,0 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio. La *performance* positiva è attribuibile al successo delle iniziative commerciali, ai positivi risultati della strategia di crescita sulle categorie di prodotto alto marginanti, in particolare piccoli e grandi elettrodomestici e al costante rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, finalizzati anche ad aumentare il presidio dell'importante segmento *mobile*, indispensabili per fidelizzare i clienti e attrarne al contempo di nuovi. Contribuisce inoltre positivamente ai ricavi del canale la controllata Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017 che, ha portato nel trimestre ricavi per Euro 10,3 milioni. Monclick è uno dei principali *pure player* italiani specializzato nell'elettronica di consumo e negli elettrodomestici.

Il canale *B2B* ha visto vendite in forte aumento rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017 registrando una crescita del 56,8% anche, grazie al contributo per Euro 6,1 milioni della controllata Monclick S.r.l., consolidata dal 1° giugno 2017. Il canale *B2B* si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento *B2B2C*)

Infine il canale *Travel* ha registrato una crescita del 3,7% per un valore di circa Euro 0,2 milioni. Il canale *Travel* rappresenta la vendita di prodotti presso i principali snodi di trasporto pubblico mediante punti vendita diretti.

4.1.2. Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	%	31 maggio 2017	%	2019 vs 2018	%
<i>Grey</i>	205,6	49,1%	175,3	47,8%	30,3	17,3%
<i>White</i>	103,9	24,8%	100,0	27,3%	3,9	3,9%
<i>Brown</i>	74,6	17,8%	61,2	16,7%	13,4	21,9%
Servizi	18,2	4,4%	13,3	3,6%	4,9	36,8%
Altri prodotti	16,3	3,9%	17,0	4,6%	(0,7)	(4,1%)
Totale ricavi consolidati per categoria	418,6	100,0%	366,8	100,0%	51,8	14,1%

Il primo trimestre chiuso al 31 maggio 2018 ha visto un incremento delle vendite per categoria merceologica del 14,1% pari ad Euro 51,8 milioni.

La categoria *Grey*, ovvero macchine fotografiche, videocamere, *smartphone*, *tablet*, computer e portatili, *monitor*, stampanti, accessori per la telefonia, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha realizzato un incremento dei ricavi consolidati pari al 17,3%, grazie al positivo andamento delle vendite del segmento Telefonia che ha beneficiato di uno spostamento di mix verso il top di gamma e delle buone *performance* di alcuni nuovi modelli.

La categoria *White*, composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, bollitori, macchine per il caffè, oltre che dal segmento climatizzazione, ha registrato un incremento dei ricavi consolidati pari al 3,9% grazie al successo della strategia di focalizzazione sulle categorie alto marginanti portata avanti dal Gruppo Unieuro. La *performance* della categoria è influenzata dall'anticipazione sul mese di febbraio 2018 di un'importante promozione dedicata al segmento *White*.

La categoria *Brown*, comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi per smart-TV e accessori auto, nonché di sistemi di memoria come CD/DVD o chiavette USB, ha consuntivato un incremento dei ricavi consolidati pari al 21,9%. La categoria ha beneficiato del crescente successo dei televisori di fascia alta, in particolare ultraHD e OLED e dell'effetto traino dei mondiali 2018.

La categoria Servizi, ha visto una crescita dei ricavi consolidati pari al 36,8% grazie al continuo *focus* del Gruppo sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia e delle provvigioni per la sottoscrizione da parte della clientela di nuovi contratti di credito al consumo.

La categoria Altri prodotti registra un decremento dei ricavi consolidati pari al 4,1%, il raggruppamento include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come la mobilità elettrica. La performance del periodo è imputabile al differente calendario promozionale.

4.2. Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo del presente Resoconto Intermedio di Gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al						VariazioniQ1	
	31 maggio 2018			31 maggio 2017			2019 vs 2018	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche ¹¹	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	418,6			366,8			51,8	14,1%
Ricavi delle vendite	418,6			366,8			51,8	14,1%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(324,0)	(77,4%)	0,0	(288,0)	(78,5%)	0,0	(36,0)	12,5%
Costi per Affitti	(17,8)	(4,3%)	0,1	(14,2)	(3,9%)	0,3	(3,6)	25,0%
Costi di Marketing	(11,7)	(2,8%)	0,1	(13,1)	(3,6%)	0,4	1,4	(10,7%)
Costi di Logistica	(10,7)	(2,6%)	0,1	(8,0)	(2,2%)	0,0	(2,7)	34,0%
Altri costi	(13,7)	(3,3%)	0,6	(10,7)	(2,9%)	3,1	(2,9)	27,3%
Costi del Personale	(40,4)	(9,7%)	1,2	(33,0)	(9,0%)	0,9	(7,4)	22,5%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(0,5)	(0,1%)	(0,1)	(0,6)	(0,2%)	0,5	0,1	(10,3%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	1,5	0,4%	1,5	1,4	0,4%	1,4	0,1	7,1%
Consolidated Adjusted EBITDA	1,4	0,3%	3,4	0,6	0,2%	6,6	0,7	116,1%

Il *Consolidated Adjusted EBITDA* nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019 è incrementato di Euro 0,7 milioni, attestandosi ad Euro 1,4 milioni. L'*Adjusted EBITDA margin* in aumento dello 0,1% rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017. Ad influenzare positivamente il trimestre sono state le azioni di crescita intraprese nel 2017, che hanno portato a un'espansione del *network* di negozi e delle attività digitali di Unieuro, consentendo al contempo importanti sinergie. La strategia di consolidamento ha più che compensato un trend di mercato in ulteriore indebolimento, anche alla luce degli effetti sulla fiducia dei consumatori derivanti dall'incertezza politica che ha caratterizzato il primo trimestre dell'esercizio.

¹¹ La voce rettifiche include sia i proventi/(oneri) non ricorrenti che l'aggiustamento per il cambiamento di modello di business delle garanzie, classificato alla voce "Cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta". L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun esercizio di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorrono le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dal Gruppo sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

La redditività è influenzata dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi e costi di acquisto delle merci nella parte finale di ogni esercizio, mentre i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio.

Nel corso del periodo i costi per acquisto merci e variazione delle rimanenze sono aumentati di Euro 36,0 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 77,4% (78,5% nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017).

I costi per affitti aumentano di Euro 3,6 milioni, pari a circa il 25,0%, per effetto dell'incremento del parco negozi in seguito alle acquisizioni eseguite a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio e principalmente riferite a: (i) subentro nei contratti di affitto dei 21 punti vendita appartenenti al ramo d'azienda Andreoli S.p.A. a decorrere dal mese di luglio 2017, (ii) subentro nei contratti di affitto degli 19 punti vendita appartenenti al ramo di azienda Cerioni S.p.A. a partire dal mese di novembre 2017 e (iii) subentro nel contratto di affitto del *flagship store* nel centro commerciale Euroma2, a decorrere dal 20 settembre 2017 e per effetto dell'acquisizione della società Monclick consolidata a partire dal 1 giugno 2017.

I costi di *Marketing* subiscono una riduzione del 10,7% rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017, il calo è principalmente legato ad un differente calendario promozionale tra i due periodi. Le attività di *marketing* e di comunicazione pubblicitaria sono strutturate e programmate al fine di orientare la potenziale clientela sia verso i punti vendita fisici sia verso il canale *Online*. Nel periodo chiuso al 31 maggio 2018 si registra minor peso delle attività di *marketing* tradizionale parzialmente compensato dall'aumento del peso delle attività di *digital marketing*.

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 2,7 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 2,6% (2,2% nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). L'andamento registrato è principalmente imputabile all'aumento dei volumi venduti e al sempre maggior peso delle consegne a domicilio relative agli ordini *online* per effetto dell'incremento registrato nelle richieste di servizi di consegna particolari (consegna su appuntamento, consegna al piano, etc.) e nelle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita.

Gli altri costi crescono di Euro 2,9 milioni rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017, l'andamento è imputabile a: (i) incremento dei costi operativi principalmente riferibili a utenze, canoni di manutenzione e spese generali di vendita per effetto dell'incremento del parco negozi in seguito alle acquisizioni eseguite a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio, (ii) aumento dei costi per consulenza e (iii) maggiori costi delle assicurazioni, in particolare, a seguito degli eventi catastrofali riconducibili all'incendio del punto vendita di Oderzo avvenuto lo scorso 25 febbraio 2017 e al furto presso il magazzino di Piacenza avvenuto nel mese di agosto 2017 è stato negoziato nel mese di ottobre 2017 un nuovo contratto di assicurazione con un nuovo pool di assicurazioni che ha comportato un aumento del premio assicurativo.

I costi del personale registrano un incremento di Euro 7,4 milioni da ricondurre principalmente a: (i) aumento del numero di dipendenti in seguito alle aperture di nuovi negozi eseguite a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio, (ii) rilevazione del costo per il piano per pagamenti basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan* sottoscritto nel secondo semestre del precedente esercizio e (iii) rafforzamento di alcune funzioni strategiche presso la sede centrale.

Gli Altri proventi e oneri diversi di gestione decrementano di Euro 0,1 milioni, sostanzialmente in linea al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo Netto Consolidato e il *Consolidated Adjusted EBITDA*.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	%	31 maggio 2017	%	2019 vs 2018	%
Risultato Operativo Netto Consolidato	(8,1)	(1,9%)	(10,6)	(2,9%)	2,5	(23,5%)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6,1	1,5%	4,7	1,3%	1,4	30,2%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	1,8	0,4%	5,1	1,4%	(3,3)	(63,9%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹²	1,5	0,4%	1,4	0,4%	0,1	7,1%
Consolidated Adjusted EBITDA¹³	1,4	0,3%	0,6	0,2%	0,7	116,1%

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti calano di Euro 3,3 milioni rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017 e sono principalmente riferiti a costi sostenuti per le attività di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 0,1 milioni rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017.

¹² L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti *White* venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche) e dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2018 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Andreoli S.p.A. e Cerioni S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e dalla Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2018 dai rami di azienda Andreoli S.p.A. e Cerioni S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di *Business*, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo tramite un risconto passivo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto *pro-quota* lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni).

Per effetto di tale Cambiamento del Modello di *Business*, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del *business* descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 31 maggio 2018 e al 31 maggio 2017 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di *Business*, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni.

L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di *Business* come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di *business*. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di *business* sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

¹³ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

4.3. Proventi e oneri non ricorrenti

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017	2018 vs 2017	%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita	1,0	0,6	0,4	72,2%
<i>Mergers&Acquisition</i>	0,6	0,6	0,0	100,0%
Altri oneri non ricorrenti	0,2	0,5	(0,3)	(56,8%)
Costi sostenuti per il processo di quotazione	-	2,7	(2,7)	(100,0%)
Costi per <i>Call Option Agreement</i>	-	0,7	(0,7)	(100,0%)
Totale	1,8	5,1	(3,3)	(63,9%)

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano nel periodo un decremento di Euro 3,3 milioni. Il calo è principalmente riconducibile ai costi sostenuti per il processo di quotazione e ai costi per il *Call Option Agreement*, terminato a seguito dell'esito positivo del progetto di quotazione nel mese di aprile 2017, la cui somma ammontava ad Euro 3,4 milioni.

La voce principale degli oneri e proventi non ricorrenti è relativa ai costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita pari a Euro 1,0 milioni nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 (Euro 0,6 milioni nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Tale voce include: costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita.

I costi relativi alla voce *Mergers&Acquisition* sono pari ad Euro 0,6 milioni nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 (Euro 0,6 milioni nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Tali costi sono principalmente sostenuti per la riorganizzazione e definizione della nuova struttura societaria di Monclick.

Gli altri oneri non ricorrenti sono pari ad Euro 0,2 milioni nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 in calo per Euro 0,3 milioni rispetto al primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017.

4.4. Reddito netto

Di seguito si riporta un conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBITDA* fino al Risultato del periodo Consolidato *Adjusted*.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	%	31 maggio 2017	%	2019 vs 2018	%
Consolidated Adjusted EBITDA	1,4	0,3%	0,6	0,2%	0,7	116,1%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(6,1)	(1,5%)	(4,7)	(1,3%)	(1,4)	30,2%
Proventi e oneri finanziari	(0,8)	(0,2%)	(1,2)	(0,3%)	0,4	(31,7%)
Imposte sul reddito	0,9	0,2%	1,8	0,5%	(0,9)	(48,4%)
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> ¹⁴	(0,3)	(0,1%)	(0,6)	(0,2%)	0,3	(52,3%)
Risultato del Periodo Consolidato Adjusted¹⁵	(4,9)	(1,2%)	(4,1)	(1,1%)	(0,9)	21,0%

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 ammontano ad Euro 6,1 milioni (Euro 4,7 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). L'incremento è relativo all'ammortamento degli investimenti legati alle acquisizioni effettuate nel precedente esercizio e a svalutazioni minori di asset oltre che al progressivo allineamento degli ammortamenti al livello pianificato degli investimenti.

Gli oneri finanziari netti nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 ammontano ad Euro 0,8 milioni (Euro 1,2 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Il decremento è principalmente imputabile alla sottoscrizione, in data 22 dicembre 2017, di un nuovo Contratto di Finanziamento¹⁶. Il Contratto di Finanziamento presenta caratteristiche significativamente migliorative rispetto a quello preesistente, con particolare riferimento (i) alla riduzione del tasso di interesse; (ii) al prolungamento di cinque anni della *duration*; (iii) alla maggior flessibilità operativa legata alla riduzione del numero di istituti finanziatori, di *covenants* e di vincoli contrattuali; nonché (iv) alla rimozione delle garanzie reali a favore delle banche finanziatrici.

Le imposte sul reddito nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 sono positive e ammontano ad Euro 0,9 milioni (Euro 1,8 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Tale riduzione è temporanea e sarà riassorbita nel corso dell'esercizio fiscale.

Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è negativo e pari a Euro 4,9 milioni (negativo per Euro 4,1 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017) con

¹⁴ Nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2018 non sono state pagate imposte in quanto sono state compensate con crediti per acconti versati in esercizi precedenti. L'aliquota teorica ritenuta appropriata dal management è del 8,7% al 28 febbraio 2018 e 9,4% al 28 febbraio 2017 che incorpora IRES rispettivamente al 4,8% e al 5,5% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

¹⁵ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁶ Il Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto in data 9 gennaio 2018 con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch per complessivi Euro 190 milioni.

un'incidenza sui ricavi consolidati del -1,2% (-1,1% nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Il *Risultato del Periodo Consolidato Adjusted*, al netto della componente fiscale, è in leggero miglioramento nel trimestre rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, grazie all'incremento dell'*EBITDA Adjusted* e ai risparmi sugli oneri finanziari che hanno permesso di compensare l'incremento degli ammortamenti. La variazione temporanea delle imposte genera un peggioramento dell'indicatore tra i due periodi.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili al 31 maggio 2018 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 399,2 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,3 milioni. Queste perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Risultato Netto del Periodo Consolidato *Adjusted* e Risultato Netto del Periodo Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	%	31 maggio 2017	%	2019 vs 2018	%
Risultato del Periodo Consolidato Adjusted	(4,9)	(1,2%)	(4,1)	(1,1%)	(0,9)	21,0%
Oneri/Proventi non ricorrenti	(1,9)	(0,4%)	(5,1)	(1,4%)	3,3	(63,9%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(1,5)	(0,4%)	(1,4)	(0,4%)	(0,1)	7,1%
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti e cambiamento del modello di business	0,3	0,1%	0,6	0,2%	(0,3)	(52,3%)
Risultato del Periodo Consolidato¹⁷	(8,0)	(1,9%)	(10,0)	(2,7%)	2,0	(19,9%)

¹⁷ Nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2018 non sono state pagate imposte in quanto sono state compensate con crediti per acconti versati in esercizi precedenti. L'aliquota teorica ritenuta appropriata dal management è del 8,7% che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo

5.1. Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ¹⁸

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017	2019 vs 2018	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	(2,0)	(5,9)	3,9	(65,6%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ¹⁹	(30,7)	(21,0)	(9,7)	46,1%
Imposte Pagate	-	-	-	0,0%
Interessi Pagati	(0,4)	(1,0)	0,6	(57,0%)
Altre variazioni	0,5	0,7	(0,2)	(27,9%)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa²⁰	(32,6)	(27,3)	(5,4)	19,6%
Investimenti	(6,7)	(7,3)	0,6	(8,6%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	0,0	(9,4)	9,4	(100,0%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	2,2	9,4	(7,1)	(76,1%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	1,8	5,1	(3,3)	(63,7%)
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(1,2)	(0,6)	(0,7)	120,7%
Altri flussi di cassa non ricorrenti	(0,8)	0,0	(0,8)	0,0%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ²¹	(0,1)	(0,4)	0,3	(86,1%)
Consolidated Adjusted Levered free cash flow	(37,3)	(30,4)	(6,9)	22,5%

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è negativo per Euro 32,6 milioni (negativo per Euro 27,3 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Tale andamento è legato alla gestione del Capitale Circolante Netto del Gruppo ed è principalmente collegato a un diverso calendario delle promozioni rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio che, ha comportato una differente pianificazione del *timing* degli approvvigionamenti.

Gli investimenti realizzati nel periodo ammontano a Euro 6,7 milioni (Euro 7,3 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2017). Gli investimenti sono riconducibili a: (i) costi sostenuti per la realizzazione del nuovo *hub logistico* a Piacenza (ii) interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e (iii) costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti in ottica di digitalizzazione dei negozi e sviluppo di funzionalità avanzate per le *piattaforme online*, con l'obiettivo di rendere l'esperienza omnicanale di ciascun cliente sempre più funzionale e piacevole.

Gli investimenti non ricorrenti per Euro 2,2 milioni si riferiscono agli investimenti in corso per la

¹⁸ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁹ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²⁰ La voce "Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²¹ Nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2018 non sono state pagate imposte in quanto sono state compensate con crediti per acconti versati in esercizi precedenti. L'aliquota teorica ritenuta appropriata dal management è del 8,7% che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

realizzazione del nuovo *hub logistico* a Piacenza che, consentirà di aumentare significativamente la capacità logistica di circa 50 mila mq rispetto a quella attuale. La presenza di un unico *hub logistico* per il rifornimento di tutti i canali, contraddistingue il modello di *business* di Unieuro e consente di evitare costi superflui e tempi morti, di limitare l'obsolescenza delle scorte e di ottimizzare la consegna dei prodotti, sia alla rete di negozi sia al singolo cliente web.

La rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti per Euro 1,2 milioni è costituita principalmente dagli accantonamenti per la chiusura di alcuni punti vendita che sarà effettuata nel corso dell'anno e che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria al 31 maggio 2018. Tale rettifica si ridurrà progressivamente quando tali costi avranno avuto manifestazione finanziaria.

Gli altri flussi di cassa operativi non ricorrenti per Euro 0,8 milioni si riferiscono all'incasso del rimborso assicurativo ottenuto in relazione all'incendio di Oderzo (TV) avvenuto in data 25 febbraio 2017.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2018 e nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2017.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017	2019 vs 2018	%
Risultato Operativo	(2,0)	(5,9)	3,9	(65,9%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(30,7)	(21,0)	(9,7)	46,1%
Imposte Pagate	0,0	0,0	0,0	
Interessi Pagati	(0,4)	(1,0)	0,6	(57,0%)
Altre variazioni	0,5	0,7	(0,2)	(27,9%)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(32,6)	(27,3)	(5,4)	19,7%
Investimenti	(6,7)	(16,7)	10,0	(60,0%)
Altre variazioni	(0,5)	(0,2)	(0,3)	163,0%
Variazione dell' indebitamento finanziario netto	(39,8)	(44,2)	4,3	(9,8%)

5.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 maggio 2018 e al 28 febbraio 2018:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	28 febbraio 2018
Crediti Commerciali	43,2	39,6
Rimanenze	384,4	313,5
Debiti Commerciali	(455,1)	(411,5)
Capitale circolante operativo netto	(27,6)	(58,4)
Altre poste del capitale circolante	(140,1)	(147,0)

Capitale circolante netto	(167,7)	(205,3)
Attività non correnti	132,4	132,3
Avviamento	174,7	174,7
Passività non correnti	(21,5)	(20,0)
Capitale investito netto	118,0	81,7
Indebitamento finanziario Netto	(44,4)	(4,5)
Patrimonio Netto	(73,6)	(77,2)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(118,0)	(81,7)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 31 maggio 2018 è negativo per Euro 27,6 milioni (negativo per Euro 58,4 milioni al 28 febbraio 2018). L'andamento del periodo del Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo è riconducibile a: (i) diverso calendario delle promozioni rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio che, ha comportato una differente pianificazione del timing degli approvvigionamenti e (ii) incremento del numero dei punti vendita per effetto delle acquisizioni dei rami di azienda Andreoli S.p.A., Cerioni S.p.A., e del *flagship store* nel centro commerciale Euroma2, effettuate a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio che, hanno comportato una crescita nel valore dei debiti commerciali e delle rimanenze.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 118,0 milioni al 28 febbraio 2018 in aumento per Euro 36,3 milioni rispetto al 28 febbraio 2018. L'incremento è principalmente imputabile a: (i) aumento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 37,6 milioni, (ii) investimenti per Euro 6,7 milioni riconducibili a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo *hub* logistico a Piacenza, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti e (iii) ammortamenti del periodo per Euro 6,1 milioni.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 73,6 milioni (Euro 77,2 milioni al 28 febbraio 2018), il decremento è stato principalmente determinato dalla rilevazione del risultato negativo del periodo parzialmente compensato dalla rilevazione della riserva *First time adoption* derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 e della contabilizzazione riserva per pagamenti basati su azioni riferibili al *Long Term Incentive Plan*²² riservato ad alcuni manager e dipendenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 maggio 2018 e al 28 febbraio 2018 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

²² In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di *stock option* (il "*Long Term Incentive Plan*", "LTIP") riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro (i "Destinatari"). Il *Long Term Incentive Plan* prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del *Long Term Incentive Plan*. La sottoscrizione e conseguente accettazione del *Long Term Incentive Plan* da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017 con effetti decorrenti dal 29 giugno 2017.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		VariazioniQ1	
	31 maggio 2018	28 febbraio 2018	2019 vs 2018	%
(A) Cassa	21,0	61,4	(40,4)	(65,8%)
(B) Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	21,0	61,4	(40,4)	(65,8%)
- di cui soggette a pegno	0,0	0,0	0,0	
(E) Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
(F) Debiti bancari correnti	(0,0)	(0,1)	0,0	(45,3%)
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6,3)	(6,9)	0,6	(8,9%)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(3,0)	(6,3)	3,2	(51,3%)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(9,4)	(13,2)	3,9	(29,2%)
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(9,4)	(13,2)	3,9	(29,2%)
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	11,7	48,2	(36,5)	(75,8%)
(K) Debiti bancari non correnti	(41,3)	(40,5)	(0,8)	1,9%
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-	-
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(14,7)	(12,2)	(2,5)	20,8%
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(56,0)	(52,7)	(3,3)	6,3%
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(56,0)	(52,7)	(3,3)	6,3%
(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(44,4)	(4,5)	(39,8)	882,1%

L'Indebitamento finanziario netto è incrementato di Euro 39,8 milioni rispetto al 28 febbraio 2018, principalmente per effetto combinato di: (i) flusso di cassa netto generato dall'attività operativa negativo per Euro 32,6 milioni e (ii) investimenti per Euro 6,7 milioni riconducibili principalmente a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo *hub* logistico a Piacenza, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti

L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 65,4 milioni di cui Euro 56,0 milioni a medio-lungo termine e Euro 9,4 milioni a breve termine.

6. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Anticipazione della data di pagamento del dividendo

Il 26 marzo 2018, in concomitanza con l'approvazione dei ricavi preliminari dell'esercizio appena concluso, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato l'anticipazione al mese di giugno 2018 della data di stacco del dividendo a valere sugli utili del bilancio chiuso al 28 febbraio 2018, nonché il versamento dello stesso in un'unica soluzione, diversamente da quanto previsto dalla politica dei dividendi in vigore.

La decisione, resa possibile dalla favorevole dinamica finanziaria di Unieuro, è stata presa nell'interesse della Società e dei suoi azionisti al fine di anticipare di quattro mesi la totale distribuzione della cedola da parte dei Soci.

La nuova campagna di comunicazione

A quasi quattro anni di distanza dall'operazione di *rebranding*, che già aveva marcato una netta discontinuità rispetto ai tradizionali schemi del settore, Unieuro ha lanciato in aprile un nuovo *format* di comunicazione, contemporaneo e omnicanale, nel segno della continuità strategica e dell'esaltazione dei propri valori di marca.

L'App supera il milione di download

Sempre in aprile, l'*app* Unieuro ha registrato il milionesimo download, confermandosi tra le prime venti applicazioni di *shopping* più scaricate da *Apple Store* e *Google Play*, in Italia. Lanciata da solo un anno, l'*app* Unieuro è uno strumento cardine della strategia omnicanale dell'azienda poiché garantisce agli utenti un'esperienza di acquisto integrata e completa.

L'accordo di esclusiva per il marchio Ignis

Il 3 maggio, Unieuro e Whirlpool Italia hanno annunciato un'importante *partnership* per la commercializzazione in esclusiva, in Italia, dei grandi elettrodomestici a marchio Ignis. L'accordo punta a rafforzare la leadership di Unieuro nella categoria *White* grazie ad una gamma prodotti dedicata ed in continuo sviluppo, composta da oltre 40 referenze, nonché alla forza dello storico marchio Ignis, presente sul mercato italiano da oltre 70 anni.

L'Assemblea degli Azionisti 2018

Il 5 giugno 2018, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi a Forlì in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2018; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, la copertura delle cosiddette "riserve negative" e la distribuzione di un dividendo di 1 Euro per azione, per complessivi 20 milioni di Euro, successivamente pagato in data 13 giugno 2018; espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione. Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre presentato il Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2018, che si è chiuso con ricavi in crescita del 12,8% a Euro 1.873,8 milioni e con un Utile netto *adjusted* pari a Euro 39,4 milioni, in crescita dell'8,5%.

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

7. Prospetti Contabili

7.1 Prospetto di Conto Economico

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017
Ricavi	418.636	366.846
Altri proventi	630	1.283
TOTALE RICAVI E PROVENTI	419.266	368.129
Acquisti di materiali e servizi esterni	(449.265)	(405.925)
Costi del personale	(41.686)	(33.864)
Variazione delle rimanenze	70.654	68.380
Altri costi e oneri operativi	(998)	(2.661)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	(2.029)	(5.941)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(6.102)	(4.687)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(8.131)	(10.628)
Proventi finanziari	31	35
Oneri finanziari	(872)	(1.264)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.972)	(11.857)
Imposte sul reddito	944	1.831
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	(8.028)	(10.026)
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	(8.028)	(10.026)
Utile/(perdita) del periodo di terzi	--	--
Risultato base per azione (in euro)	(0,40)	(0,50)
Risultato diluito per azione (in euro)	(0,40)	(0,50)

7.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	(8.028)	(10.026)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(130)	0
Imposte sul reddito	32	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	(98)	0
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>		
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	(30)	0
Imposte sul reddito	2	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	(28)	0
Totale conto economico complessivo del periodo	(8.154)	(10.026)

7.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	28 febbraio 2018
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	75.692	74.831
Avviamento	174.748	174.748
Attività immateriali a vita utile definita	24.750	25.034
Attività per imposte differite	29.092	30.105
Altre attività non correnti	2.846	2.371
Totale attività non correnti	307.128	307.089
Rimanenze	384.402	313.528
Crediti commerciali	43.161	39.572
Attività per imposte correnti	4.830	3.147
Altre attività correnti	25.454	16.157
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.025	61.414
Totale attività correnti	478.872	433.818
Totale Attività	786.000	740.907
Capitale sociale	4.000	4.000
Riserve	103.857	105.996
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(34.242)	(32.780)
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	73.615	77.216
Passività finanziarie	41.286	40.518
Benefici ai dipendenti	10.816	11.179
Altre passività finanziarie	14.732	12.195
Fondi	6.056	5.696
Passività per imposte differite	3.861	2.448
Altre passività non correnti	725	718
Totale Passività non Correnti	77.476	72.754
Passività finanziarie	6.313	6.961
Altre passività finanziarie	3.047	6.256
Debiti commerciali	455.124	411.450
Fondi	2.892	2.928
Altre passività correnti	167.533	163.342
Totale passività correnti	634.909	590.937
Totale patrimonio netto e passività	786.000	740.907

7.4 Rendiconto Finanziario

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2018	31 maggio 2017
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	(8.028)	(10.026)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(944)	(1.831)
Oneri/(proventi) finanziari netti	841	1.229
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.102	4.687
(Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		-
Altre variazioni	510	707
	(1.519)	(5.234)
Variazioni di:		
- Rimanenze	(70.874)	(68.380)
- Crediti Commerciali	(3.589)	(1.761)
- Debiti Commerciali	43.674	60.240
- Altre variazioni delle attività e passività operative	121	(11.097)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(30.668)	(20.998)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(445)	(1.035)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(32.632)	(27.267)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(5.377)	(5.839)
Acquisti di attività immateriali	(1.302)	(1.471)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	-	(9.381)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(6.679)	(16.691)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(276)	22.860
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(802)	(441)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(1.078)	22.419
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.389)	(21.539)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	61.414	36.666
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.389)	(21.539)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	21.025	15.127

8. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

9. Dichiarazione del dirigente preposto

Io, sottoscritto, dott. Italo Valenti, nella mia qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Unieuro S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria",

ATTESTO

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Forlì, 12 luglio 2018.

Italo Valenti
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

Unieuro S.p.A.
Via Schiaparelli, 31
47122 Forlì (FC)
unieurospa.com